



COMUNE DI ESCALAPLANO

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26 DEL 30/11/2015

OGGETTO: VARIAZIONE N. 4 AL BILANCIO DI PREVISIONE, APPLICAZIONE AVANZO ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 E ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015, BILANCIO PLURIENNALE E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA TRIENNIO 2015-2017.

L'anno duemilaquindici addì TRENTA del mese di NOVEMBRE alle ore 10,10 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Escalaplano, a seguito di convocazione per avvisi scritti regolarmente consegnati dal messo comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione.

Risultano presenti all'appello nominale:

IL SINDACO Marco Lampis;

CONSIGLIERI PRESENTI

CONSIGLIERI ASSENTI

AGUS DANILO

AGUS LUIGI

CARTA PAOLO

CONGIU GLORIA

LACONI CLAUDIO

LAI ALESSANDRO

LAI ANTONIO

LOCCI MAURO

PISANU MICHELE

ROSAS JOHNNY

USALA LAURA

ZEDDA FILIPPO ANDREA

Consiglieri assegnati n. 12 oltre il Sindaco, totale N. 13

totale presenti n. 11

Consiglieri in carica n. 12 oltre il Sindaco, totale N. 13

totale assenti n. 2

Con l'assistenza del Segretario Comunale Dott. Giovanni Mattei, il Sindaco Marco Lampis, assume la presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA SEDUTA E' PUBBLICA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 28.04.2015 veniva approvato il bilancio di previsione 2015, il bilancio pluriennale e la relazione previsionale e programmatica 2015-2017;
- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 05/06/2015 veniva approvata la “VARIAZIONE D’URGENZA N. 1 DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015”;
- con deliberazione del Consiglio Comunale N. 16 DEL 24.07.2015 veniva approvata la “RATIFICA DELIBERAZIONE G.C. N. 35 DEL 05.06.2015 “VARIAZIONE D’URGENZA N. 1 DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015”;
- con deliberazione del Consiglio Comunale N. 17 del 24.07.2015 “ART. 193 D.LGS. 18.08.2000, N. 267 - SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO”, veniva dato atto del permanere degli equilibri di bilancio ai sensi e per gli effetti dell’art. 193 del D.Lgs. 267/2000;
- con deliberazione del Consiglio Comunale N. 18 del 24.07.2015 veniva approvata la “VARIAZIONE N. 2 DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2014”;
- con deliberazione del Consiglio Comunale N. 22 del 24.09.2015 veniva approvata la “VARIAZIONE N. 3 AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L’ESERCIZIO FINANZIARIO 2015, AL BILANCIO PLURIENNALE E ALLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015/2017”;

VISTO l’art. 175 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante disposizioni in materia di variazioni al Bilancio di Previsione ed al piano esecutivo di gestione;

VISTO in particolare il comma 2, il quale dispone che “*Le variazioni di bilancio sono di competenza dell’organo consiliare*” e, al comma 3, che “*Le variazioni di bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno*”;

RICHIAMATO altresì il comma 9-ter dell’art. 175 del TUEL a mente del quale “*Nel corso dell’esercizio 2015 sono applicate le norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nell’esercizio 2014, fatta salva la disciplina del fondo pluriennale vincolato e del riaccertamento straordinario dei residui*”;

RICHIAMATA:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 27.05.2015 di approvazione del rendiconto della gestione 2014 e relativi allegati, con la quale, previa verifica e riaccertamento da parte dei Responsabili di servizio ai sensi della normativa in vigore al 2014, sono stati approvati i residui attivi e passivi al 31.12.2014, e con la quale è stato determinato il risultato di amministrazione pari a €. 1.879.480,92, di cui €. 410.890,38 fondi vincolati, €. 129.974,24 per finanziamento spese in conto capitale ed €. 1.338.616,30 per fondi non vincolati;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 10.06.2015 di approvazione della revisione straordinaria dei residui attivi e passivi relativi all’esercizio 2014 e precedenti, ad esclusione dei residui relativi ai servizi per conto di terzi, ai sensi dell’art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 24.07.2015 relativa alla presa d’atto della deliberazione G.C. n. 37/2015;

CONSIDERATO che a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, di cui alla deliberazione G.C. n. 37/2015, viene rideterminato il risultato di amministrazione al 01.01.2015 in complessivi €. 2.235.926,77, di cui €. 276.479,93 parte accantonata, €. 1.066.887,33 parte vincolata (di cui €. 430.150,17 per investimenti), ed €. 892.559,51 totale parte disponibile;

RICHIAMATO l’art. 187 del D.Lgs 267/2000, inerente la composizione del risultato di amministrazione, a mente del quale “*Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell’approvazione del rendiconto...omissis... La quota libera dell’avanzo di amministrazione dell’esercizio precedente, accertato ai sensi dell’art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all’art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l’estinzione anticipata dei prestiti”;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere alla variazione di assestamento generale del Bilancio per la quale viene previsto, tra le altre:

- di applicare una quota di avanzo di amministrazione dell'esercizio 2014 disponibile per far fronte al pagamento di spesa corrente di carattere non ricorrente e relativa al saldo di alcune fatture di energia elettrica trasmesse dalla società EDISON ENERGIA S.P.A. per consumi derivanti da esercizi pregressi e per una spesa complessiva ammontante ad €. 84.181,77 (con la presente deliberazione si utilizza parte dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente – art. 187, c. 2, lett. d), del D.Lgs. 267/2000);
- di prevedere lo stanziamento di €. 4.000,00 al fine di considerare la quota parte delle spese di personale dell'Unione dei Comuni del Gerrei a seguito della deliberazione adottata dall'Assemblea Generale n. 13 del 06.08.2015 e avente ad oggetto "Riapprovazione piano di riparto spese del personale proprio dell'Unione tra i Comuni aderenti anno 2015" da cui si evince che la quota imputabile al Comune di Escalaplano è pari ad €. 3.997,52;
- di adeguare ad 47.342,01 la somma relativa al contributo RAS per la realizzazione del programma per il sostegno economico a famiglie e persone in situazioni di povertà e disagio, come risultante dalla Determinazione RAS n. 17898 – REP. 635 – del 05.11.2015;
- di prevedere ulteriori €. 150.000,00, nel titolo relativo ai Servizi per conto di Terzi, per far fronte al pagamento dell'IVA allo Stato in attuazione del meccanismo dello Split payment in vigore dal 1° gennaio 2015;
- di prevedere le somme per effettuare le opere di completamento della struttura sociale per complessivi ulteriori €. 140.000,00, incluso l'acquisto di attrezzature e arredi, dando copertura finanziaria tramite lo storno di alcuni capitoli stanziati nella parte capitale del Bilancio;
- di adeguare alcuni capitoli relativi alle utenze comunali per adeguare gli stanziamenti alle effettive esigenze dell'Ente;
- di adeguare i capitoli della parte entrate e della parte spesa, in riferimento sia alla parte corrente che a quella capitale del Bilancio, alle attuali necessità dell'Ente;
- di adeguare gli stanziamenti del Bilancio Pluriennale 2015/2017;

RITENUTO, altresì, di dover effettuare uno storno dei fondi (i quali non comportano un aumento della spesa ma solo un trasferimento di risorse da un capitolo all'altro) relativi agli interventi della parte spesa al fine di adeguare, alle effettive esigenze dell'Ente, gli stanziamenti iniziali previsti nel documento di Bilancio, come meglio indicato nel prospetto allegato;

ESAMINATI gli interventi di spesa e le risorse di entrata;

RITENUTO opportuno procedere alla variazione al Bilancio di Previsione 2015/2017 per far fronte alle esigenze dell'Ente e garantire la continuità dell'azione amministrativa;

ATTESA la necessità di apportare al Bilancio di Previsione, al Bilancio Pluriennale ed alla Relazione Previsionale e Programmatica le opportune modifiche;

VISTI i prospetti predisposti dall'ufficio finanziario per le variazioni da apportare al bilancio sulla base delle richieste pervenute dei Responsabili dei Servizi e della formazione di nuove, urgenti ed indifferibili necessità verificatesi nel corso dell'esercizio;

VISTI:

- Il D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;
- Il D.Lgs. 118/2011 e ss. mm. ed ii.;
- Lo Statuto dell'Ente;
- Il vigente Regolamento di Contabilità;

DATO ATTO che, ai sensi del primo comma lett. b), punto 2, dell'art. 239 del Decreto Legislativo 267/2000, è stato acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti Dott. Angelo Mario Cucca;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs 267 del 18.08.2000, di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del servizio Finanziario;

IL PRESIDENTE illustra l'argomento, dopo ampia discussione mette ai voti la proposta e si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI	N. 11
VOTI FAVOREVOLI	N. 8
ASTENUTI	N. 3 (Agus L., Locci M., Laconi C.)
CONTRARI	N. /

A maggioranza di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di considerare la premessa che fa parte integrale e sostanziale del presente atto;

Di applicare l'avanzo di amministrazione – parte fondi liberi – derivante dall'esercizio finanziario 2014 per una quota complessiva di €. 84.141,77 per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente ai sensi dell'art. 187, c. 2, lett. d), del D.Lgs. 267/2000, per le motivazioni esposte nella parte premessa;

Di apportare al Bilancio di Previsione per l'esercizio 2015, al Bilancio Pluriennale ed alla Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2015-2017, le variazioni contenute negli allegati prospetti, facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ammontanti a complessivi €. – 1.804.102,69 per l'annualità 2015, e derivanti dalla seguente somma algebrica:

1. PARTE CORRENTE:	+	€.	99.897,31
2. PARTE CAPITALE:	-	€.	2.054.000,00
3. SERVIZI PER CONTO TERZI:	+	€.	150.000,00

Di apportare al Bilancio di Previsione per l'esercizio 2015, al Bilancio Pluriennale ed alla Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2015-2017 le variazioni contenute nei prospetti allegati;

Di approvare l'assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Bilancio Pluriennale 2015/2017 e la relazione previsionale e programmatica, mediante le variazioni alle previsioni attive e passive riepilogate nei prospetti allegati facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di dare atto che le predette variazioni non alterano il pareggio del Bilancio e che vengono rispettati i principi posti a tutela di tutti gli equilibri di bilancio.

Di dare atto che con successivo atto adottato dall'organo competente si perfezionerà la costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato, in relazione alle somme derivanti dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione per spese di investimento, in base all'esigibilità della relativa spesa e a seguito dell'avvio delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 53, c. 2, del D.Lgs. 163/2006, così come previsto dal punto 5.4 del principio contabile 4/2.

Con separata e successiva votazione e a maggioranza di voti favorevoli, N. 8 favorevoli e n. 3 astenuti (Agus L., Locci M., Laconi C.) la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs 267/2000.

Pareri ex art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE. LL., approvato con D. Lgs. 267/2000:

A) Si esprime parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Francesca Camboni

B) Si esprime parere favorevole per quanto concerne la regolarità contabile
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Dott.ssa Francesca Camboni

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Marco Lampis

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni Mattei

Il sottoscritto Segretario Comunale:

ATTESTA

- che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 13.12.1994 N. 38 e successive modificazioni e integrazioni:
 - E' stata pubblicata, all'Albo Pretorio comunale in data 02/12/2015 per rimanervi per quindici giorni consecutivi
 - E' stata comunicata ai capogruppo consiliari in data 02/12/2015

Il Segretario Comunale
Dott. Giovanni Mattei

Escalaplano li 02/12/2015

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, è esecutiva dal giorno 30/11/2015;

- Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art. 134, 4° comma del D.Lgs 267/2000;
- Essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Il Segretario Comunale
Dott. Giovanni Mattei